

# ROMA



Assessorato all'Urbanistica

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Direttore Apicale: Arch. Cinzia Esposito

Direttore Direzione Rigenerazione Urbana: Arch. Silvia Capurro

Responsabile Procedimento Urbanistico: Arch. Paolo Ceccarelli

Programma di Recupero Urbano ambito "Corviale" ex art. 11 L. n. 493/1993

## OP 14 - PIAZZA PUBBLICA IN CORVIALE



## PROGETTO DEFINITIVO

CODICE LAVORO	TIPO LAVORO	ELABORATO	EDIFICIO	TEMA	PROGRESSIVO	REV.	SPAZIO RISERVATO UFFICIO:
CO19	DA	RE	0	AR0	001	B	
TITOLO ELABORATO:							
RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE							
DATA:	TAVOLA:	SCALA:					
luglio 2019	RE01	-					

SOGGETTO ATTUATORE I.P. n.5:

Immobiliare Casetta Mattei 2015 S.r.l.

SEDE LEGALE:

Via Gramsci, 7  
00197 Roma

PROGETTAZIONE DEFINITIVA:



**STUDIO CAPOLEI CAVALLI A.A.**

F. CAPOLEI, PF. CAPOLEI, GC. CAPOLEI, GV. CAVALLI, PR. CAVALLI

SEDE LEGALE ED OPERATIVA:

Via Metauro, 47  
00198 Roma

SUPERVISIONE E COORDINAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA: arch. Fabrizio Capolei

CONSULENTE PROGETTO STRUTTURE: ing. Lino Perfetti

CONSULENTE IMPIANTI ELETTRICI ED ILLUMINAZIONE I: Areti S.p.a.

CONSULENTE RETE IDRICA E FOGNARIA: Studio Urzi & Associati

Rev.	DATA	DESCRIZIONE	R	V	A
A	18-07-2019	CONSEGNA-PROT-QI/122884			
B	11-03-2020	ADEGUAMENTO-PRESCRIZIONI-CONFERENZA-DEI-SERVIZI			
C					

Commessa:  
CO - CORVIALE

Nome File:

CO19\_DA\_RE\_0\_AR0\_001\_B.PDF

Formato:  
A4

Disegnato da:

Contr. da:



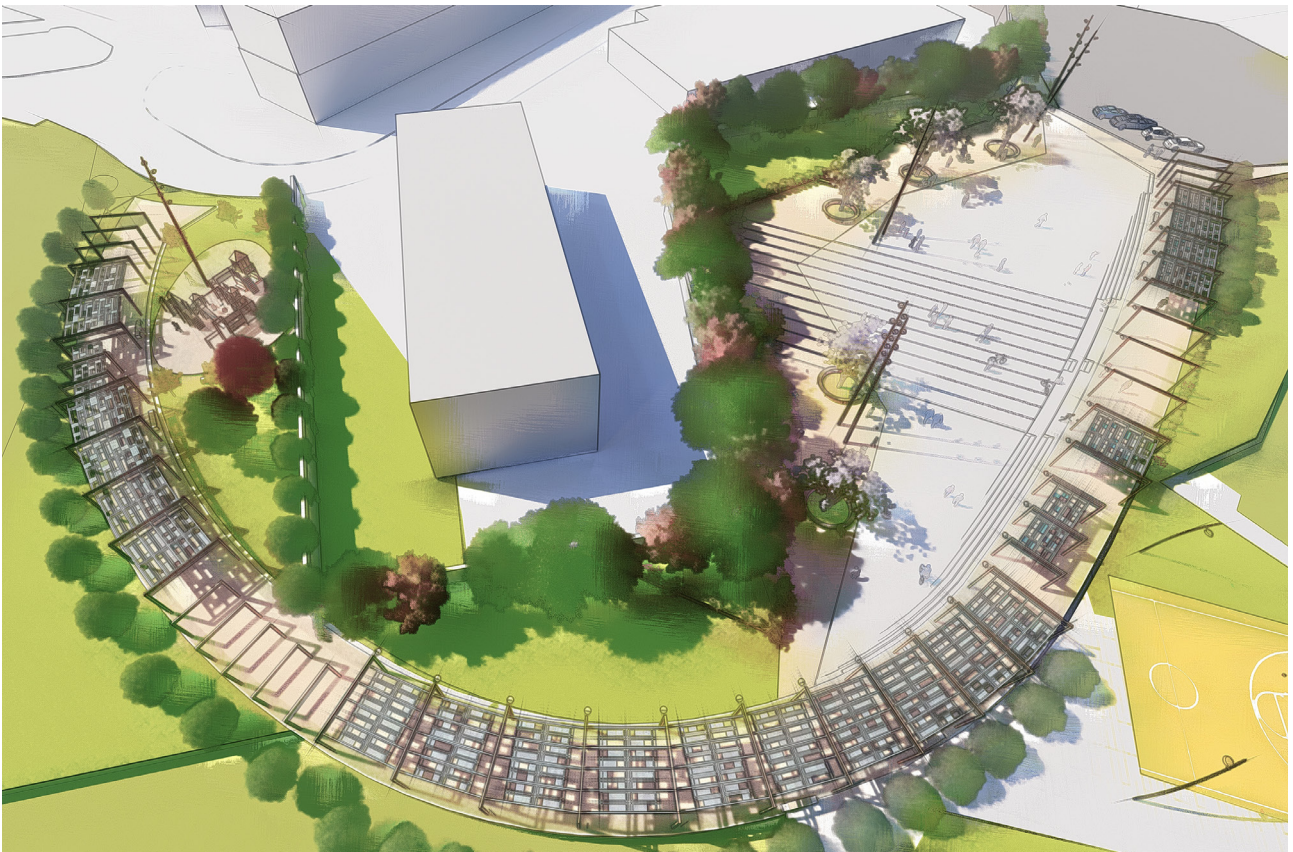
# INDICE

---

1. INTRODUZIONE	p.	6
2. CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI	p.	11
3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E RISPONDEZZA ALLE FINALITA' DELL'INTERVENTO	p.	14
4. INSERIMENTO DELL'INTERVENTO NEL TERRITORIO	p.	22
5. CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DESCRITTIVE DEI MATERIALI PRESCELTI	p.	24
6. CRITERI DI PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE	p.	30
7. CRITERI DI PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI	p.	31
8. DESCRIZIONE ED INTERFERENZE DEL CONTESTO	p.	32
9. SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	p.	33
10. CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	p.	34
11. COSTI DELL'INTERVENTO	p.	35







La presente relazione generale ha la finalità di illustrare le caratteristiche dell'opera, fornire tutti i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del previsto livello qualitativo e dei conseguenti costi e benefici attesi.

# 1 INTRODUZIONE

---

L'intervento progettuale riguarda la realizzazione di una Piazza pubblica in un'area ubicata tra Via di Poggio Verde e Via Eugenio Maccagnani in loc. Corviale, nel territorio del XI Municipio di Roma Capitale; l'area di intervento sviluppa una superficie di circa 8.250 mq.

L'intervento rientra all'interno del PRU "Corviale", per la cui attuazione è stato ratificato con D.G.R. Lazio n° 577 del 16/11/2005 apposito Accordo di Programma, il quale prevedeva anche la realizzazione da parte del Consorzio Corviale di alcune opere pubbliche tra cui la Piazza in oggetto.

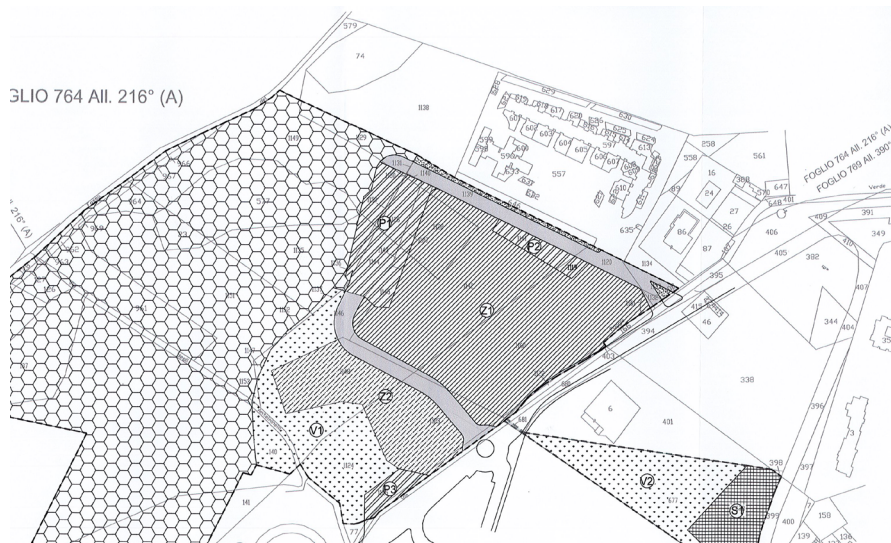
Successivamente, in data 9/11/2007 è stata stipulata una Convenzione Urbanistica relativa all'intervento privato n° 5 del PRU "Corviale" tra il Comune di Roma ed il Soggetto Attuatore (Aguglia srl) mediante la quale è stato conferito il ruolo di stazione appaltante alla Aguglia srl per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e dell'OP n° 23 Asilo nido per 60 bambini (opera già

realizzata), mentre la realizzazione della OP n° 14 veniva affidata al Consorzio Corviale pur rientrando nell'area all'interno del perimetro di proprietà della Aguglia srl (oggi Immobiliare Casetta Mattei 2015 srl).

Successivamente il Consorzio Corviale, con nota prot. QI/32216 del 22/2/2018 ha comunicato la propria rinuncia alla progettazione e realizzazione dell'OP n° 14 e, di seguito, il Dipartimento PAU - Direzione Rigenerazione Urbana con Determ. Dirigenziale prot. QI/173690/2018 del 23/10/2018 ha attribuito al Soggetto Attuatore dell'I.P. n° 5 (oggi Immobiliare Casetta Mattei 2015 srl) la realizzazione in regime di scomputo di parte dei residui oneri ordinari e straordinari dell'OP n° 14 - Piazza pubblica presso Corviale. La medesima D.D. autorizza la procedura di indizione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo della suddetta opera pubblica, non appena acquisito il relativo progetto da parte del Soggetto Attuatore.

La conferenza di servizi decisoria è stata indetta dal Dipartimento PAU con Nota Prot QI/159040 del 15-10-2019; durante i lavori della conferenza di servizi sono pervenuti una serie di pareri dai diversi Dipartimenti e/o Uffici interessati, motivo per cui il Dipartimento PAU-Direzione Rigenerazione Urbana ha inviato, con nota Prot. QI/19810 del

6-02-2020 una richiesta di integrazioni progettuali e documentali che sono state recepite nel progetto definitivo aggiornato e che vengono sinteticamente illustrate nella presente relazione.



STRALCIO ELABORATO ZONIZZAZIONE SU BASE CATASTALE





PALAZZINE RESIDENZIALI



RISERVA NATURALE TORRETTA DE' MASSIMI



CORVIALE



## 2 CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI

---

L'area d'intervento destinata alla realizzazione della nuova Piazza pubblica si incunea nel tessuto edilizio esistente come estrema propaggine della cosiddetta "campagna romana"; detto tessuto, peraltro, presenta caratteri di notevole disomogeneità, essendo caratterizzato dalla compresenza dell'edificio di Corviale (il famoso "serpentone") che si innesta ortogonalmente sul margine Sud dell'area d'intervento e di un quartiere residenziale di recente costruzione, costituito da palazzine di 4-5 piani sul lato Nord prospicienti Via Eugenio Maccagnani. Il margine Est è definito da Via di Poggio Verde, mentre quello Ovest confina per un ampio tratto con la Riserva Naturale Torretta dei Massimi. Nel Comparto edificatorio privato Z2, posto immediatamente a ridosso dell'area destinata alla Piazza, è inoltre prevista la realizzazione di un edificio residenziale di altezza 6 piani e di una piastra commerciale di altezza circa 4 metri.

L'area d'intervento presenta inoltre una forma

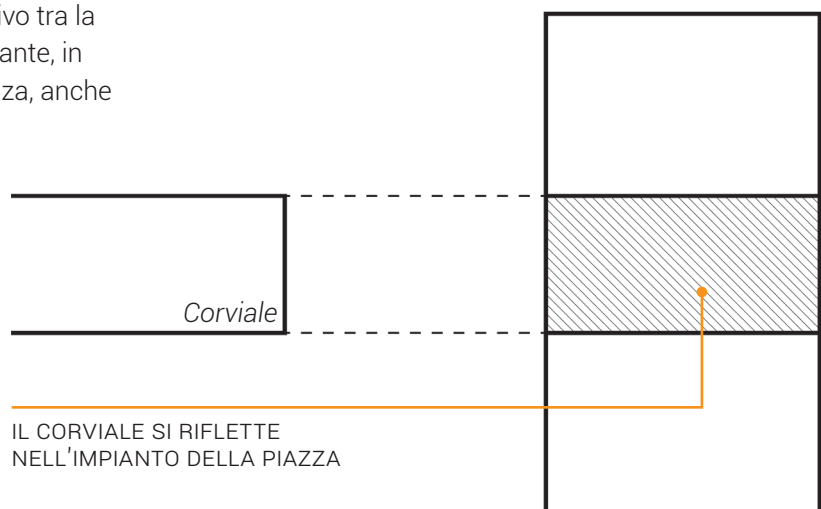
estremamente irregolare e risulta priva, come si evince dalla descrizione del tessuto limitrofo, di una "quinta architettonica" che la possa definire e caratterizzare, coerentemente con il concetto di "Piazza" al quale tutti noi siamo legati, ossia di uno spazio di aggregazione e di svago, circoscritto da edifici o comunque da elementi architettonici volumetrici.

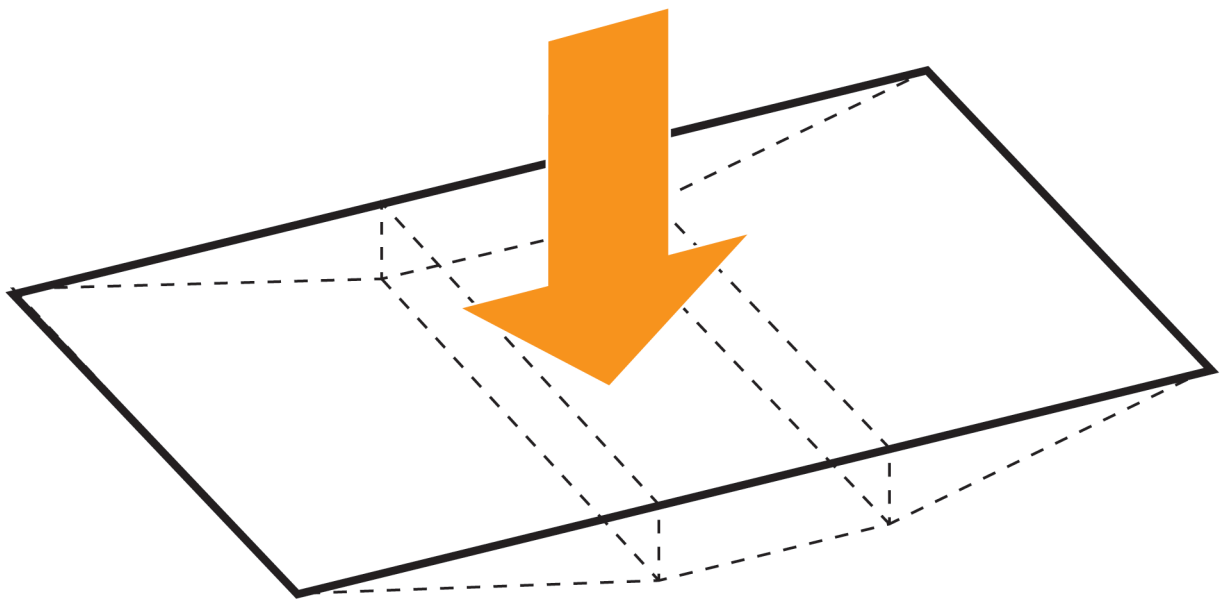
In assenza di queste caratteristiche, e coerentemente con i desiderata emersi in diversi incontri con il Municipio e con i Comitati dei cittadini, sono stati individuati alcuni criteri che hanno guidato l'impostazione del progetto:

- la creazione di una Piazza concepita come uno spazio di aggregazione a servizio del Quartiere, con ampie aree libere (sempre considerando la particolare conformazione del lotto) e "flessibile", in modo che al suo interno possano essere organizzati eventi ed attività di diversa natura legati alla vita del Quartiere stesso;



- la necessità oggettiva di definire un "margine" fisico che consentisse di caratterizzare lo spazio-Piazza e in qualche modo di delimitarlo;
- la necessità di dotare la Piazza di zone e percorsi anche parzialmente coperte e ombreggiate, per consentirne la fruizione in tutte le condizioni climatiche da parte di persone di ogni età;
- la creazione di un legame compositivo tra la Piazza ed il contesto urbano circostante, in particolare con l'incombente presenza, anche simbolica, dell'edificio "serpentone".



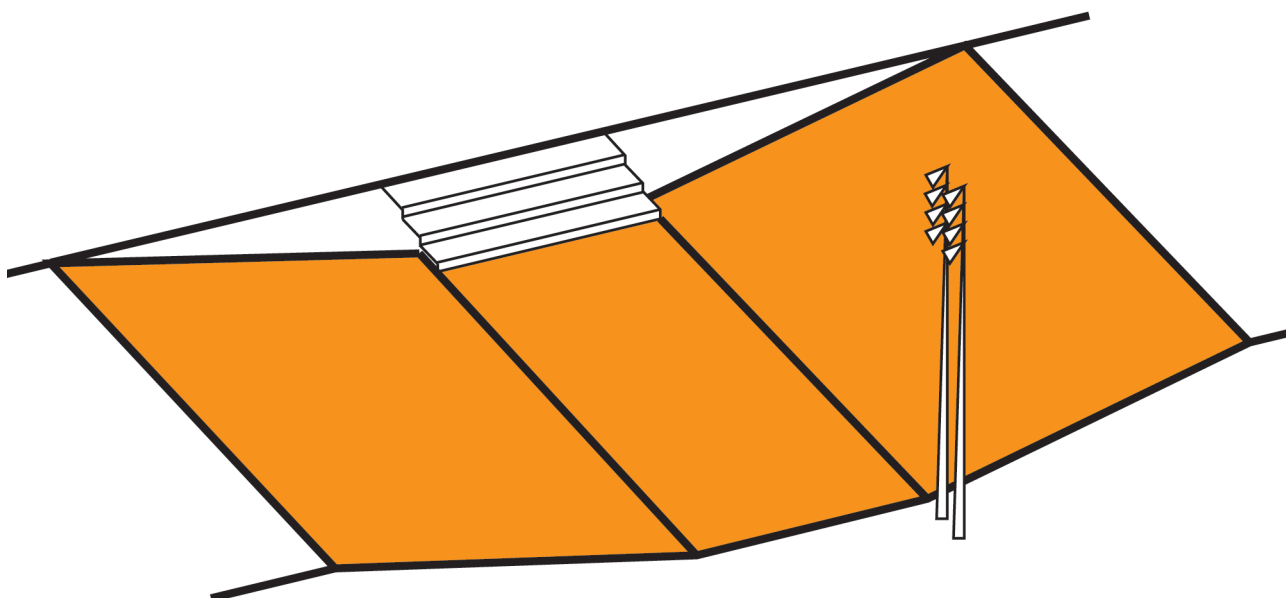




Queste principali linee guida sono state quindi sviluppate considerando le finalità dell'intervento progettuale.

E' prevista la riconfigurazione dell'attuale area di parcheggio pubblico P3 adiacente Via di Poggio Verde. Il Piano Attuativo prevedeva infatti un parcheggio di standard pari a 844 mq, ma il parcheggio così come realizzato ne sviluppa circa 1.278, con un'eccedenza pari quindi a circa 432 mq e con un diverso perimetro. Nel progetto si propone quindi la riconfigurazione di detta area P3, lasciando inalterate le attuali entrate e uscite e realizzando un nuovo parcheggio di superficie

equivalente a quello di standard urbanistico richiesto, aumentando i posti auto disponibili da 15 a 18, consentendo la possibilità di avere un accesso carrabile di servizio controllato alla Piazza dando a quest'ultima una maggiore superficie fruibile. IL progetto definitivo, per la parte che riguarda le opere previste nel parcheggio P3 è stato integrato, a seguito delle prescrizioni dei competenti Dipartimenti, con l'indicazione degli accessi e dei posti auto per portatori di handicap, nonché con l'inserimento della segnaletica prevista dalla vigente normativa.



### 3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E RISPONDENZA ALLE FINALITA' DELL'INTERVENTO

---

Gli obiettivi principali del progetto risultano essere:

- completamento della Convenzione Urbanistica stipulata tra il Soggetto proponente e Roma Capitale mediante la realizzazione dell'area di standard V1;
- realizzazione su detta area di una Piazza pubblica, concepita anche come "Riqualificazione urbana", secondo i criteri enunciati in precedenza e condivisi con il Municipio e con i Comitati dei Cittadini.
- riconfigurare il parcheggio pubblico P3, mantenendo inalterati gli accessi e il numero dei posti auto, così da guadagnare superficie a vantaggio della piazza;

In base a tali presupposti è stato sviluppato un progetto che segue un preciso programma funzionale, si fa interprete delle richieste della collettività e si pone come obiettivo ultimo la creazione di un luogo in cui le persone possano ritrovare il senso di libertà, felicità, dignità e

aggregazione.

In fondo progettare una Piazza, soprattutto in un luogo assolutamente privo d'identità e punti di riferimento, vuol dire dare forma a uno spazio al fine di renderlo fruibile alle persone che devono avere una motivazione funzionale, ma anche emotiva, che le spinga a prenderne possesso: "occupare" uno spazio sia in modo dinamico, cioè muovendosi al suo interno, sia in modo statico, magari seduti all'ombra di un albero.

L'elemento "portante" del progetto è costituito da un percorso semicircolare di circa 200 mt di lunghezza, parzialmente coperto e ombreggiato, che mette in comunicazione i due punti di accesso alla Piazza (Via Maccagnani e il parcheggio pubblico adiacente Via di Poggio Verde) e distribuisce i diversi spazi funzionali.

Questo percorso costituisce un segno formale planimetrico di forte impatto, struttura l'intera

Piazza e ne costituisce al tempo stesso "margine" e "identità", assolvendo anche la funzione di passeggiata ombreggiata grazie al sistema di pannellature di diverse colorazioni che poggiano su portali in acciaio Corten disposti lungo la geometria circolare del percorso. Un filare di alberi di alto fusto (la scelta è ricaduta sul Tiglio) disposti sul lato esterno parallelamente all'andamento del percorso, contribuisce a rafforzarne il valore di "segno strutturante" ed al contempo aumenta l'ombreggiatura lungo la passeggiata.

Il margine esterno dell'area d'intervento, inserito tra il "rigore" geometrico del percorso semicircolare ed il confine dall'andamento quasi casuale, è destinato prevalentemente a verde e, nei punti di maggiore profondità, è stato inserito un campo da street basketball ed un'area recintata destinata ai cani.

Il lato interno, incastonato tra la "passeggiata" ed il confine del Comparto privato Z2, è quello più propriamente destinato alla Piazza. E'



costituito da un ampio spazio libero da strutture, idealmente suddiviso mediante una diversa pavimentazione, in due aree: una di maggiori dimensioni, pavimentata in cemento industriale e l'altra, limitrofa, pavimentata in misto stabilizzato drenante (tipo Glorit). Il segno a terra che divide le due pavimentazioni è rafforzato dalla presenza di cinque grandi alberi (del tipo Jaracanda) che prevedono alla loro base 5 panchine circolari in

legno e acciaio Corten. La porzione di Piazza pavimentata in misto stabilizzato e ombreggiata dai 5 grandi esemplari di Jacaranda, dovrebbe essere quella più espressamente destinata ad essere fruita da persone anziane o da bambini piccoli, ai quali comunque è anche destinata un'ampia area giochi ubicata nelle immediate adiacenze dell'accesso da Via Maccagnani.

#### LEGENDA

1. INGRESSO
  2. AREA GIOCO BAMBINI
  3. CAMPO DA STREETBALL RECINTATO
  4. PERCORSO PERGOLATO
  5. PIAZZA POLIVALENTE
  6. GRADONATE
  7. AREA A VERDE
  8. ACCESSO CARRABILE PER MANUTENZIONE
  9. AREA CANI RECINTATA
  10. ACCESSO ALLA RISERVA NATURALE DE' MASSIMI
  11. AREA DEDICATA ALLA SOSTA ED AL RELAX
  12. PARCHEGGIO PUBBLICO
- ■ ■ CONFINE AREA DI PROGETTO
- ■ ■ ATTUALE AREA A PARCHEGGIO DA COMPRENDERE NEL PROGETTO

L'andamento altimetrico della Piazza segue l'orografia esistente del terreno, declinando con una lieve pendenza, circa il 3%, da quota +65,00 a quota +64,00 nella zona centrale disposta in corrispondenza (ed in continuità "ideale") della giacitura planimetrica del Serpentone di Corviaie, facendo in modo che la presenza di questo importante edificio sia percepibile non solamente in alzato, ma anche in pianta. Questo cambio di livello permette anche la realizzazione di due gradonate e di un sistema di scale, utilizzabili come sedute e, in occasione di eventi particolari (come di seguito

meglio illustrato) anche come spalti.

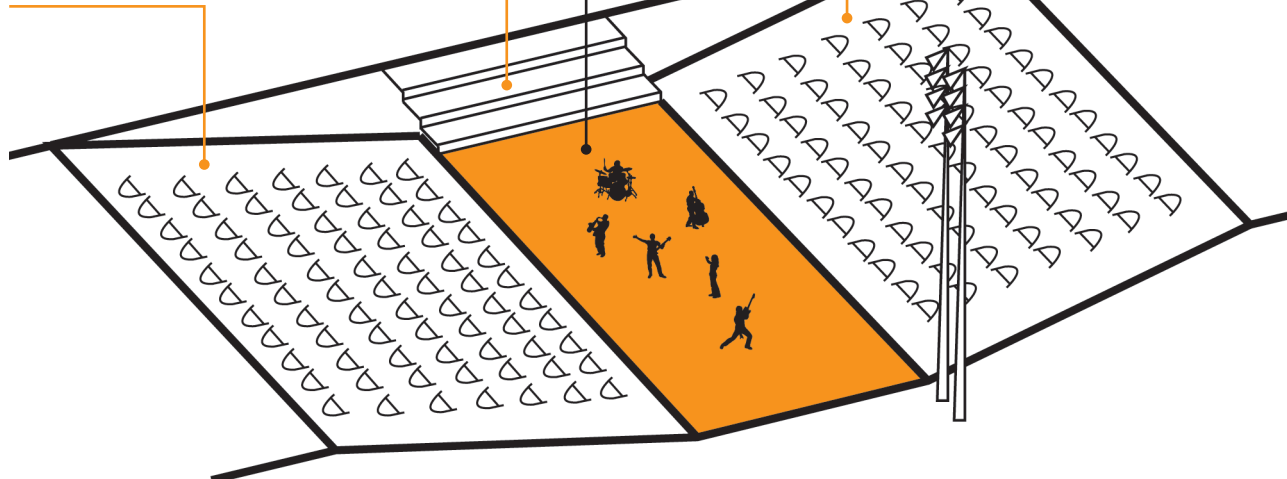
Infatti la Piazza, più precisamente tutta l'ampia parte centrale, è stata concepita e si presta ad essere utilizzata in modo tale da avere diverse configurazioni, a seconda delle necessità e della tipologia dell'evento che si volesse organizzare. Ad esempio, come raffigurato negli schemi allegati, sarà possibile organizzare mercatini espositivi, fiere del libro, mostre e spettacoli di diversa natura; a tale proposito si precisa che è stata prevista la realizzazione di una linea di alimentazione

SEDUTE

PALCO PER CONCERTI E SPETTACOLI

SEDUTE

SEDUTE

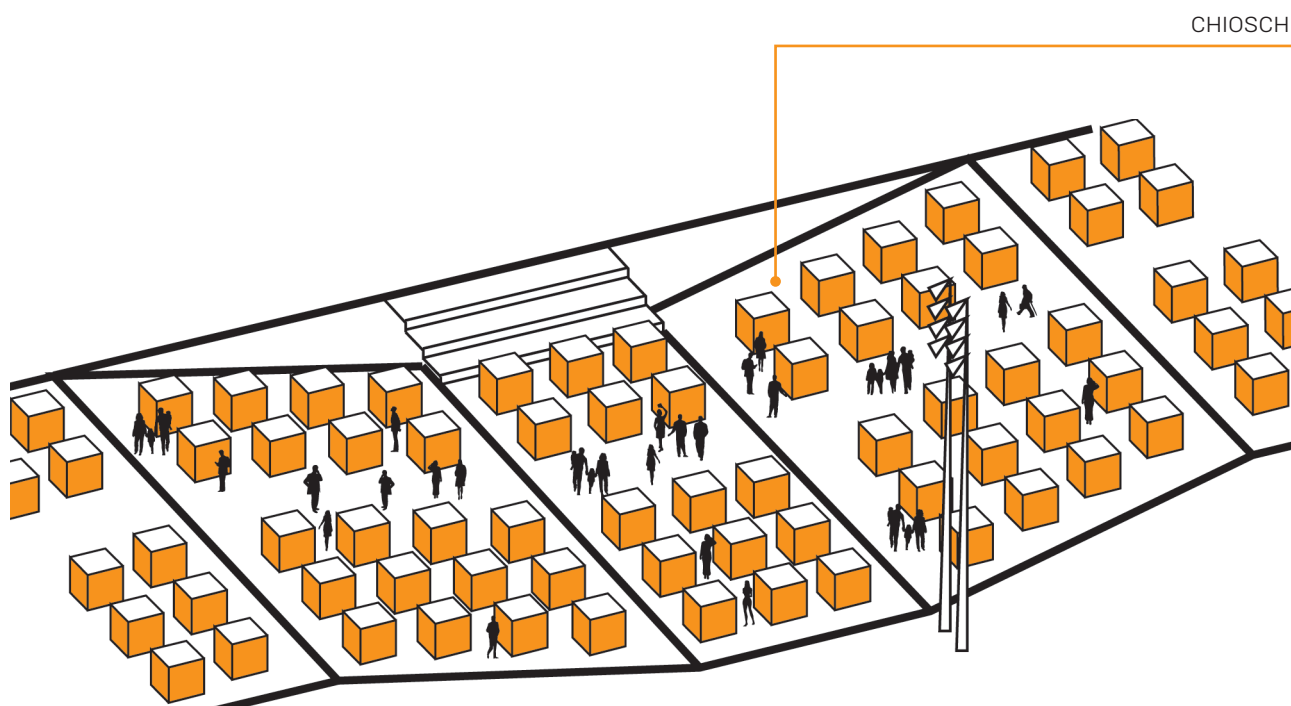


ESEMPIO CONFIGURAZIONE SPETTACOLO

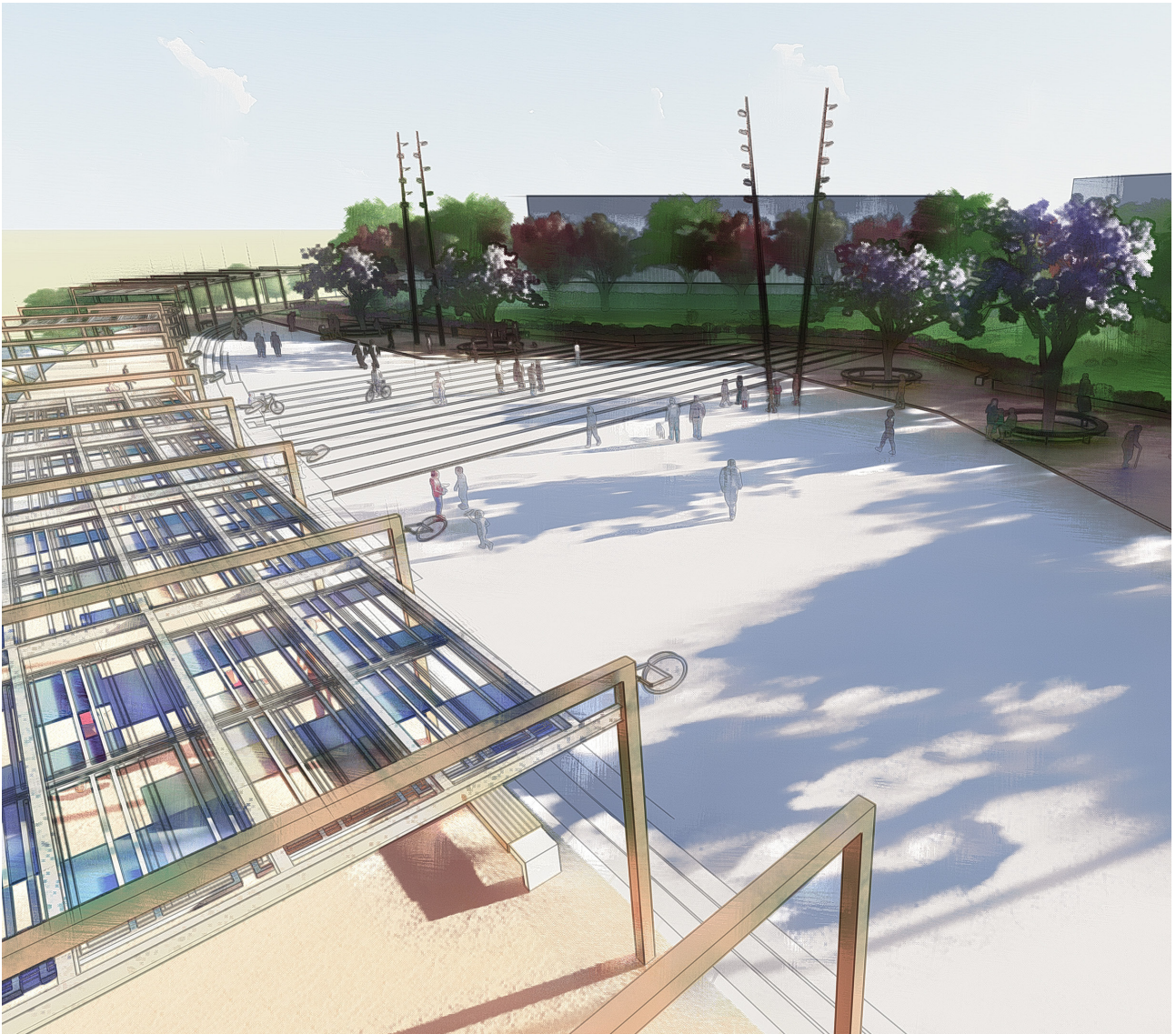
elettrica "dedicata" con pozzetti (circa 1 ogni 4-5 chioschi) all'interno dei quali saranno ubicate 4 prese di corrente stagne IP44 dotate di interruttore magnetotermico. In tal modo si potrà evitare l'utilizzo di gruppi elettrogeni e garantire maggiore facilità nell'organizzazione di eventi.

l'utilizzo di gruppi elettrogeni e garantire maggiore facilità nell'organizzazione di eventi. Si precisa che il progetto è stato integrato, in coerenza con gli scenari degli eventi che potranno avere

luogo nella piazza, considerando i possibili rischi realisticamente prevedibili e individuando idonee dotazioni. sono quindi stati introdotti idranti soprasuolo in numero adeguato ( alimentati da una rete idrica dedicata), è stata individuata un'area di parcheggio per i mezzi di soccorso con accessi dedicati nonchè evidenziati i percorsi di accesso e di esodo dall'area.











## 4      **INSERIMENTO DELL'INTERVENTO NEL TERRITORIO**

---

La realizzazione della Piazza pubblica è prevista all'interno di un'area già definita e perimetrata nell'ambito della Convenzione urbanistica stipulata tra la Società proponente e Roma Capitale; da questo punto di vista, quindi, al progettista non era lasciata alcuna discrezionalità in merito all'inserimento del territorio circostante. Ciò nonostante, a partire dalla constatazione dello

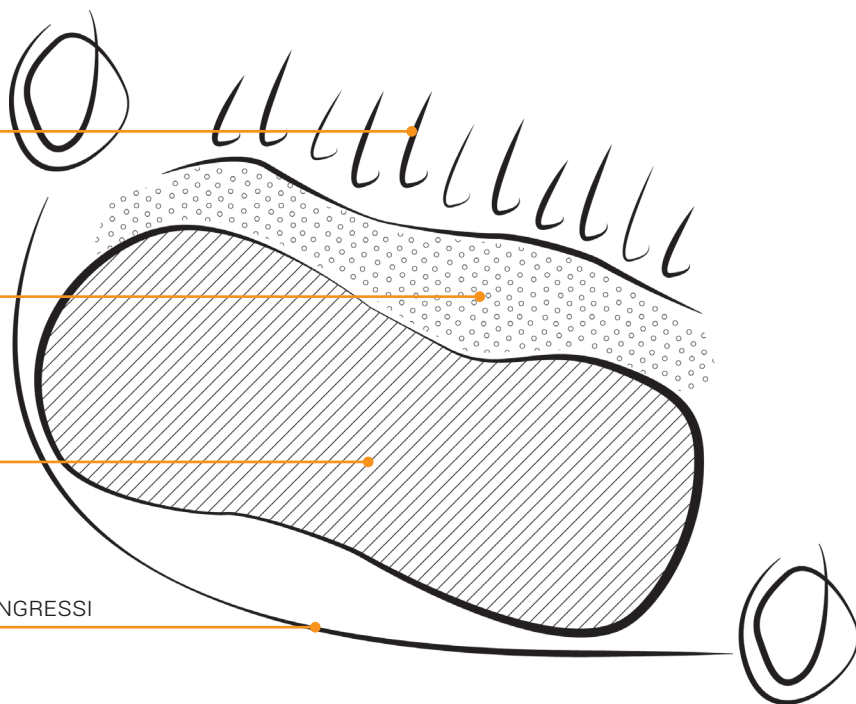
stato dei luoghi, l'idea di progetto è scaturita dalla volontà di creare un "segno" che potesse diventare un "simbolo", ma anche avere una forte valenza funzionale. In tal senso il percorso semicircolare coperto che collega i due accessi principali alla Piazza - la racchiude e ne diviene "quinta prospettiva" - costituisce la connessione con il territorio circostante.

VERDE

SPAZIO PIÙ INTIMO

SPAZIO PUBBLICO PER EVENTI

COLLEGAMENTO COPERTO TRA GLI INGRESSI



# 5 CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DESCRITTIVE DEI MATERIALI PRESCELTI

---

Nella scelta dei materiali da utilizzare nel progetto è stato seguito un criterio che cercasse di coniugare i requisiti di estetica, funzionalità, durabilità nel tempo e manutenibilità, nonché di garantire, data l'ampia utenza che verosimilmente graviterà sulla Piazza, una corretta sicurezza nell'utilizzo della stessa.

## Pavimentazioni

Con riferimento a quanto sopra accennato e tenendo conto che almeno il 75% dell'area d'intervento doveva risultare "permeabile" (Art. 85 c. 2 NTA di PRG) si è optato per le seguenti pavimentazioni:

- pavimentazione industriale in cementi fibrorinforzato, per l'area centrale della Piazza, che coniuga un'immagine moderna con criteri di funzionalità e manutenibilità; saranno naturalmente previsti (in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera) opportuni giunti di dilatazione onde evitare fenomeni di fessurazione e/o di cavillatura della superficie;
- pavimentazione ecologica drenante tipo Levofloor effetto sasso a vista per il percorso semicircolare parzialmente coperto che mette in comunicazione i 2 accessi principali alla Piazza; questa pavimentazione garantisce un gradevole effetto estetico, una permeabilità dall'acqua piovana, una superficie antisdrucciolo ed una semplice manutenibilità nel tempo;
- pavimentazione ecologica drenante in terra stabilizzata tipo Levostab-Glorit per l'area di completamento della Piazza; si tratta di un prodotto essenzialmente naturale ad impatto pressochè nullo, con caratteristiche di permeabilità e facile manutenibilità;
- pavimentazione in calcestruzzo drenante colorato per il campo da street basketball che coniuga funzionalità, sicurezza e facile manutenibilità;
- pavimentazione antitrauma in gomma colata per l'area gioco bambini; in questo caso la

scelta è dovuta essenzialmente a motivi di sicurezza fondamentali in luoghi con la presenza di bambini;

- pavimentazioni in masselli di calcestruzzo autobloccanti per l'area a parcheggio.

#### Percorso semicircolare

Il percorso-passeggiata è costituito da una serie di "portali" in acciaio Corten, di larghezza e altezza variabili, al di sopra dei quali è disposto, sorretto da una struttura in acciaio Inox, un sistema di protezione ombreggiante realizzato con pannelli modulari 600x600 di stratificato HPL Outdoor con finitura esterna in diverse colorazioni; queste pannellature conferiscono un aspetto dinamico alla passeggiata con piacevoli giochi di luci ed ombre, sommandosi all'intrinseca dinamicità di un percorso non rettilineo. Le caratteristiche tecniche dell'acciaio Corten e di quello Inox in tema di durabilità nel tempo e manutenibilità sono piuttosto note, mentre i pannelli in HPL Outdoor risultano costituiti da laminato decorativo stratificato ad alta

pressione per uso esterno. Tale materiale è formato da strati di carta Kraft impregnata con resina fenolica e da almeno uno strato superficiale di carta decorativa impregnata con resina melaminica, protetto da un ulteriore strato di rivestimento esterno per migliorare la qualità di resistenza alle intemperie e alla luce solare.

#### Elementi di arredo

- Sedute circolari a settore, previste sotto le grandi alberature che segnano la linea di suddivisione della Piazza; sono realizzate con elementi di seduta in legno e supporti in acciaio Corten da fissare al suolo, materiali che garantiscono funzionalità e facile manutenibilità.
- Le panchine disposte lungo il percorso semicircolare coperto e attorno all'area gioco bambini sono sostituite da una coppia di supporti ad "L" in granito o pietra di marmo ricostituito e da una seduta in listoni di legno esotico sorretti da un telaio angolare

d'acciaio: i materiali che costituiscono queste panchine sono garanzia di affidabilità e di facile manutenzione e, grazie al notevole peso delle stesse, rendere più difficoltoso l'eventuale tentativo di asportazione.

- Sedute circolari disposte nella parte più intima e ombreggiata della Piazza, realizzate in cemento con la base leggermente rialzata da terra e predisposta per il montaggio di luce a LED.
- L'area dedicata al gioco dei bambini sarà allestita con una serie di elementi in legno e/o acciaio preverniciato, tutti scelti secondo un criterio che privilegia la sicurezza, la funzionalità e la facile manutenibilità e comunque tutti omologati secondo le normative vigenti e dotati di idonee certificazioni.
- Le tre fontanelle previste sono ubicate vicino all'area gioco bambini, al campo da street basketball e nell'area cani; sono previste con struttura in acciaio Corten, rubinetto push-up e sistema di recupero-ricircolo dell'acqua.
- I cestini portarifiuti sono ubicati in punti strategici all'interno dell'area della Piazza e sono sempre disposti a gruppi di tre, così da facilitare la raccolta differenziata dei rispettivi rifiuti stessi; essi sono costituiti da una robusta struttura metallica in maniera zincata a caldo e verniciata a polvere e da due ante (una fissa ed

una apribile) in listoni verticali di legno Teak.

- Sono previsti 5 elementi dissuasori in corrispondenza dell'accesso carrabile alla Piazza (esclusivamente per motivi di sicurezza e manutenzione) dal parcheggio pubblico su Via di Poggio Verde, realizzati in tubolari di acciaio verniciato h cm 100 amovibili, con sistema di sicurezza studiato in modo che, una volta rimosso il dissuasore, non restino fori aperti sulla pavimentazione potenzialmente pericolosi.
- Gli elementi porta biciclette, disposti in adiacenza ai due punti di accesso alla Piazza, sono costituiti da una struttura a spirale in tubolare di acciaio verniciato fissata al suolo con idonei barre cementate.
- Il pannello espositore, ubicato in adiacenza al punto individuato come la "Porta del Parco" per l'accesso alla Riserva Naturale Torretta dei Massimi, è costituito da una struttura portante in acciaio Corten e tabella informativa in alluminio composito.

#### Sistema del verde

Una particolare cura è stata posta nella progettazione del verde e nella relazione delle essenze arboree (alberature ed arbusti decorativi) da piantumare all'interno dell'area d'intervento.

E' quindi previsto un filare di Tigli, albero

tipico dell'ambiente romano, disposto sul lato esterno del percorso coperto semicircolare e rafforzarne l'andamento e per avere una maggiore ombreggiatura nella stagione estiva. Al centro della Piazza sono previsti cinque grandi esemplari di Jacaranda, albero dai bellissimi fiori bru-violaceo, con la volontà di caratterizzare l'ambiente con alberi piuttosto rari in città, ma di forte impatto scenografico. Nella fascia di verde leggermente inclinata disposta al margine della Piazza verso il Comparto privato Z2 si è invece ipotizzato una piantumazione "mista" a effetto naturalistico, composta da Lecci, Magnolie, Alberi di Giuda e Prunus a foglia rossa, così da creare un effetto di barriera visiva verso i costruendi edifici di detto Comparto.

Per ciò che attiene gli arbusti decorativi è previsto, al margine della Piazza, un lungo filare con alternanza di Lavande e Rosmarini; lungo il perimetro recintato dell'area cani è prevista una siepe di Fotinia e Oleandri, mentre nelle residue zone verdi sono previste delle "composizioni" composte da Collisteman, Cotoneaster e Abelia.

Tutte le essenze arboree sono state scelte cercando di coniugare l'aspetto estetico con la facilità di manutenzione e soprattutto per le alberature, una scarsa frequenza di potature.









# 6 CRITERI DI PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE

---

Le opere strutturali previste riguardano:

- fondazioni del percorso semicircolare coperto;
- scale e gradonate nel dislivello della Piazza;
- fondazione del muro di contenimento con lastre in acciaio Corten.

Le strutture di fondazione dei portali in acciaio Corten che compongono il percorso semicircolare sono previste in cemento armato con travi incrociate dim. 50x80 calcolate secondo le vigenti normative antisismiche; le strutture di fondazione delle scale e dei gradoni di raccordo sono anch'esse previste in cemento armato con travi sagomate di dimensione variabile.

L'elemento di sostegno del terreno sul bordo della Piazza verso il Comparto Z2 prevede una fondazione continua in cemento armato dim. 40x80 sopra la quale è fissato, con tirafondi in acciaio, un piatto in acciaio Corten sp. 8 mm, con opportuni calastrelli di irrigidimento, con funzione di sostegno del terreno.

Per ogni ulteriore specifica di progetto si rimanda alla Relazione Tecnica sulle Strutture ed agli Elaborati di progetto.

# 7 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI

---

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione si rimanda allo specifico progetto redatto da ARETI Spa, in coordinamento con la progettazione architettonica.

Per quanto riguarda il calcolo della portata e della raccolta delle acque meteoriche si precisa quanto segue: il progetto della Piazza prevede la realizzazione di una superficie pavimentata in cemento di circa 1.700 mq, mentre tutta la rimanente superficie è prevista in pavimentazioni drenanti o a verde profondo. Si è quindi definito di prevedere 4 linee di raccolta delle acque meteoriche realizzate con canali in Cls polimerico e griglia superiore in ghisa tipo "Drainlock" o similare, ipotizzando di suddividere l'area pavimentata in 4 aree di raccolta sfruttando le pendenze già previste nel progetto architettonico. Si è inoltre previsto di inserire, a valle della raccolta della piazza, una vasca di accumulo (vasca di laminazione) in c.a. interrata, per accumulare le acque meteoriche e poterle restituire in un tempo dilatato secondo la portata consentita richiesta da Acea Ato 2. Per ogni ulteriore specifica di progetto si rimanda alla Relazione tecnica di calcolo idraulico ed agli Elaborati di progetto.

È inoltre prevista la realizzazione di una linea di alimentazione elettrica dedicata ai 2 chioschi - infopoint nonchè agli eventi (mostre, mercatini, concerti, rappresentazioni, etc.) da organizzare all'interno della Piazza, completata con una serie di pozzetti di adeguata dimensione che conterranno ciascuna un quadro elettrico e alcune prese stagne di corrente.

Come richiesto da diversi Enti in sede di conferenza di servizi è prevista la realizzazione di un impianto di video sorveglianza diffuso e localizzato nelle aree pedonali e aree verdi, nonchè di 2 colonnine SOS con accesso audio bidirezionale e video. Il sistema è predisposto e compatibile con la piattaforma software di gestione presente in Sala Sistema Roma.

## 8 DESCRIZIONE ED INTERFERENZE DEL CONTESTO

---

Attualmente l'area dell'intervento non presenta edifici o manufatti esistenti, eccezion fatta per l'area a parcheggio pubblico prospiciente via di Poggio Verde, per la quale è prevista la riconfigurazione.

Marginalmente all'area di intervento si è rilevata la presenza di due elettrodotti Terna Rete Italia, entrambi da 132 Kw; le opere previste risultano compatibili con la presenza di detti elettrodotti e rispettano le vigenti normativa in materia di distanze tra opere di urbanizzazione ( strade, pubblica illuminazione, vegetazione arborea etc.) e conduttori elettrici, nonché quelle relative ai campi elettromagnetici alla frequenza di 50 Hz.

L'area oggetto d'intervento non risulta presentare indicazioni di rischio idrogeologico da pianificazione Comunale o sovraordinata.

Per quanto riguarda le caratteristiche geologiche si rimanda alla specifica relazione allegata.

In merito agli aspetti archeologici si precisa che sono già stati eseguiti gli scavi ordinati dalla Soprintendenza, che i resti individuati sono stati documentati dalla stessa e che è già stato rilasciato N.O. all'esecuzione delle opere con prot. 17373 del 14.5.2019.

Sull'area d'intervento non sussistono ulteriori vincoli di natura paesaggistica, né risultano altre interferenze relative a reti di sottoservizi.

Si precisa che per lo smaltimento dei materiali di risulta verranno utilizzate esclusivamente discariche autorizzate.

## 9 SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

---

Il progetto della nuova Piazza pubblica di Corviale è stato impostato per essere agevolmente fruito da tutti i cittadini, ivi compresi i portatori di handicap.

I due accessi principali, da Via Maccagnani e dal parcheggio pubblico su Via di Poggio Verde sono previsti a raso ed il percorso semicircolare pergolato che unisce i due punti di accesso è pressochè pianeggiante o con pendenze massime del 2%; tutto il resto della Piazza è anch'esso pianeggiante, con alcune zone di raccordo che presentano pendenze del 3%, quindi assolutamente compatibili con le esigenze di portatori di handicap o di persone anziane.

# 10 CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

---

Il progetto esecutivo, che dovrà essere redatto a seguito dell'approvazione del presente progetto Definitivo, dovrà costituire l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni ivi previste e, pertanto, definirà compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Il progetto esecutivo dovrà essere composto da tutti i documenti previsti dal D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i., salvo diversa e motivata determinazione del R.U.P.

Per quanto attiene la tempistica di elaborazione del progetto esecutivo si ritiene congruo un tempo pari a 45 giorni lavorativi, tenendo conto che il progetto Definitivo è già completo di particolari costruttivi architettonici, strutturali ed impiantistici.

# 11 COSTI DELL'INTERVENTO

---

Per la elaborazione della stima dei costi dell'intervento in oggetto è stato redatto un Computo Metrico Estimativo riferito al Tariffario Regione Lazio ed. 2012; per le voci non previste su detto Tariffario sono stati elaborati Nuovi Prezzi redatti sulla base dello schema di Analisi tipo allegato al Tariffario.

l'importo richiesto da Areti comprensivo di progettazione, oneri della sicurezza etc. è pari a € 115.548,54.

Il Computo Metrico Estimativo è stato suddiviso come segue:

- opere civili                    importo tot. € 1.443.698,91
- opere strutturali            importo tot. € 336.865,53
- opere reti fognarie        importo tot. € 183.537,09
- parcheggio pubblico P3 imp. tot. € 129.507,20
- impianto di video sorvegl.    tot. € 55.563,90
- oneri per la sicurezza    imp. tot. € 94.806,17

---

totale                    € 2.243.978,80

Per quanto riguarda gli impianti di illuminazione,

